



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI
SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 9 DEL 10.4.2017

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019 (art. 11 D. Lgs. n. 118/2011).

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno *dieci* del mese di *aprile*, tenutasi ad iniziare dalle ore **17,50**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in prima convocazione, sessione ordinaria.

Risultano all'appello nominale:

n. ord.	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Rega Aniello	X	
2	Scotto Giuseppe	X	
3	Villano Maria Luigia	X	
4	Nocerino Davide	X	
5	Mirra Giovanna	X	
6	Esposito Concetta	X	
7	Ianuale Cristoforo	X	
8	D'Angelo Elpidio	X	
9	Favicchio Irene	X	
10	Sorrentino Clemente	X	
11	Nocerino Giosafatte	X	
12	Laudando Giusy		X
13	Esposito Alaia Domenico	X	

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

- Presiede la dr.ssa **Concetta Esposito**, nella sua qualità di **Presidente**.

- Assiste il Segretario Comunale, dr.ssa **Emanuela Maria Costa**. La seduta è pubblica.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.EE.LL. n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

Si passa all'argomento di cui al punto n. 8 all'ordine del giorno, come in oggetto.
Relaziona il consigliere D'Angelo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del consigliere D'Angelo;

Uditi gli interventi, le cui dichiarazioni sono contenute nelle trascrizioni delle registrazioni audio, che si allegano (allegato "A") alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta del Sindaco - allegato "B", contenente n. 22 allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Revisore unico del conto, verbale n. 8 del 25.3.2017, assunto al prot. n. 3312 del 27.3.2017 – allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri dei responsabili di servizio interessati, ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti:

- favorevoli n. 9 (Rega, Scotto, Nocerino D., Villano, Mirra, Esposito, Ianuale, D'Angelo e Favicchio)

- contrari nessuno

- astenuti n. 3 (Sorrentino, Nocerino G. ed Esposito Alaia),

DELIBERA

- 1. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2017/2019, le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1 alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione già approvato e le cui risultanze finali sono riportate nella tabella che segue:

Allegato 1

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2017

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2017/2019

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2017

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	960.155,85				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		57.020,73
Fondo pluriennale vincolato		1.629,52			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.085.452,10	3.874.705,38	Titolo 1 - Spese correnti	3.891.990,79	4.654.196,55
			- di cui fondo pluriennale vincolato		1629,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	187.872,67	188.966,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale	756.346,75	791.174,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	624.809,00	793.768,82	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	763.146,75	813.146,75	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	4.661.280,52	5.670.587,11	Totale spese finali	4.648.337,54	5.445.371,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	169.824,51	169.824,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.813.418,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.813.418,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.908.850,00	2.910.465,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.908.850,00	2.910.465,20
Totale Titoli	7.570.130,52	10.394.470,53	Totale Titoli	7.727.012,05	10.339.079,32
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	960.155,85				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.530.286,37	10.396.100,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.727.012,05	10.396.100,05

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2017/2018

ENTRATE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo pluriennale vincolato	1.629,52	0,00	Disavanzo di amministrazione	57.020,73	57.020,73
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.708.129,36	3.819.629,36	Titolo 1 - Spese correnti	4.402.753,08	4.521.243,90
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	206.465,01	206.465,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.775.361,08	303.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	652.739,05	719.015,05	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.826.000,00	303.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			

Totale entrate finali	8.393.333,42	5.048.109,42	Totale spese finali	8.178.114,16	4.824.243,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	159.828,05	166.844,79
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.923.106,46	1.923.106,46	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.923.106,46	1.923.106,46
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.511.810,55	2.511.810,55	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.511.810,55	2.511.810,55
Totale Titoli	12.828.250,43	9.483.026,43	Totale Titoli	12.772.859,22	9.426.005,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.829.879,95	9.483.026,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.829.879,95	9.483.026,43

2. **Di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
3. **Di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
4. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
5. **Di dare atto** che al bilancio 2017/2019 sono allegati:
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 23-03-2017, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 all'approvazione del PEF e a stabilire le tariffe della componente TARI per l'anno 2017 (allegato 2);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2017 (allegato 3);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017 (allegato 4);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 (allegato 5);
 - la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 08.03.2017, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017 (allegato 6);
 - la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08.03.2017, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 (allegato 7);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 23-05-2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 (allegato 8);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario (allegato 9);
 - la delibera della Giunta Comunale n. 37 del 15-03-2017, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada (allegato 10);

- La delibera di Consiglio Comunale. n. del , con cui è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) (allegato 11);
 - La delibera di Giunta Comunale n. 33 del 08.03.2017, con cui sono state definite le tariffe ed i diritti per le concessioni cimiteriali (allegato 12);
 - la delibera di Giunta Comunale n. 28 del 08.03.2017, con la quale sono state confermate le aliquote IRPEF per l'anno 2017 (allegato 13) ;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 08.03.2017, con la quale sono state conformate le tariffe COSAP per l'anno 2017 (allegato 14);;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 08.03.2017, di aggiornamento dei contributi di costruzioni art. 16 D.P.R. 380/2001 s.m.i. (allegato 15);;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 26 del 08.03.2017, con la quale sono state conformate le tariffe PUBBLICITA' per l'anno 2017 (allegato 16);;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 14-07-2016, di Ricognizione per l'anno 2017 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 (allegato 17);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. del , con la quale è stato approvato il il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07 (allegato 18);
 - la relazione redatta dal Revisore Unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 3312 del 27-03-2017, con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati (allegato 19);
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011 allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 15-03-2017 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017-2019 (allegato 20);
 - il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016 (allegato 21);
 - Il piano degli indicatori di bilancio (allegato 22).
6. **Di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto l'art. 1, comma 712, Legge n. 208/2015;
7. **Di dare atto che** il Bilancio di Previsione 2017-2019 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010
8. **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito del Comune di Castello di Cisterna in "Amministrazione trasparente" nella sezione "bilanci";
9. **Di stabilire** che, vista l'enorme mole di allegati, gli stessi saranno allegati alla sola deliberazione originale.

Su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

- favorevoli n. 12 - contrari nessuno - astenuti nessuno,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presidente: passiamo ora al punto numero otto, bilancio di previsione 2017-2019 decreto legislativo 118 del 2011. La parola al sindaco

Il sindaco: al punto otto c'è l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 decreto legislativo 118 del 2011..(il sindaco legge la proposta di deliberazione allegata agli atti del consiglio).. la parola al consigliere D'Angelo Elpidio

Il consigliere D'Angelo Elpidio: il bilancio di previsione è uno strumento di programmazione finanziaria che contiene le previsioni di entrate di spesa del triennio di riferimento. Costituisce un documento di programmazione di medio periodo che riporta l'analisi dettagliata delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività dei progetti previsti per il triennio..(**il consigliere D'Angelo Elpidio legge la proposta allegata agli atti del consiglio**)..per cui si apre il dibattito.

Il presidente: grazie al consigliere D'Angelo Elpidio, la parola al consigliere Nocerino Giosafatte

Il consigliere Nocerino Giosafatte: io vedo in sala in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, i funzionari dei settori, che ovviamente salutiamo in modo particolare vogliamo salutare il neo comandante della polizia locale, dottoressa Nunzia Esposito.. sono passati tre-quattro mesi dall'insediamento.. volevamo augurare tutto il bene possibile con la speranza che la sua professionalità possa contribuire a migliorare la vivibilità di Castello di Cisterna. Ovviamente ci scuserete se la nostra attenzione sarà rivolta principalmente all'aspetto politico del bilancio di previsione e cercare di capire in che modo con i numeri quello che è stato detto dal consigliere D'Angelo Elpidio si possa trasformare i servizi per il cittadino.. ovviamente il bilancio un bilancio equilibrato non poteva essere diversamente, un bilancio che ha i pareri favorevoli dei funzionari, del revisore dei conti.. da un punto di vista tecnico amministrativo valutato bene. Ovviamente avevamo dei dubbi per quanto riguarda alcuni numeri ci siamo confrontati con il funzionario dell'ufficio ragioneria.. il quale ovviamente sempre molto disponibile.. molto professionale.. l'unico problema che tifoso della Juve.. però questo ovviamente.. non va bene, .. tornando al bilancio di previsione.. ovviamente volevamo dare un giudizio politico al bilancio di previsione La eventualità anche di votarlo in modo favorevole.. perché una opposizione si può giudicare anche nel momento in cui si propone, noi non abbiamo mai fatto ostruzionismo e lo dimostra il lavoro che facciamo in commissione.. dove cerchiamo di dare il nostro contributo, cerchiamo di lavorare in sinergia con i consiglieri della maggioranza.. perché crediamo che una buona opposizione possa contribuire a crescere il territorio in senso lato. Ovviamente ci devono convincere gli assessori.. perché è importante sapere il parere degli assessori è soprattutto come gli assessori intendono mettere in campo le risorse a disposizione rispetto al bilancio di previsione.. questo bilancio di previsione che arriva circa dopo 10 mesi di amministrazione comunale, una amministrazione comunale.. in verità caratterizzata anche tra i ruoli. Una amministrazione comunale che si è caratterizzata principalmente di portare avanti quello che l'amministrazione precedente aveva iniziato, lo dimostra il piano triennale delle opere pubbliche dove il 90% dei progetti riguardano la vecchia amministrazione comunale, in generale mi riferisco al progetto della video sorveglianza, primo step è secondo Step mi riferisco all'adeguamento sismico della scuola Rodari.. anche questo progetto dell'amministrazione precedente.. mi riferisco al progetto di riqualificazione del centro sociale, questo in cui siamo è un centro sociale.. il centro polifunzionale per i giovani che abbiamo ristrutturato grazie al finanziamento avuto nel 2014.. presentato nel 2011.. a tal proposito volevo dire una cosa su questo progetto di fattibilità del centro sociale.. fu presentato nel 2011 grazie ad un bando della regione Campania, fu approvato contro il volere dell'allora assessore alle politiche sociali nonché vicesindaco Giuseppe Scotto. Il quale non lo riteneva utile sta di fatto che non votò quel progetto.. era assente.. per protesta.. perché era contrario ad approvare quel progetto.. che ha portato oggi.. dando la possibilità al comune di Castello di Cisterna di avere una struttura così bella.. questo ovviamente per far capire il modo di fare politica che non guarda gli interessi della collettività, però abbiamo fatto la inaugurazione ad essere sincero.. il sindaco disse che il progetto era un progetto già della vecchia amministrazione, con una massima correttezza.. voi l'articolo del giornale che seguì non menziono questa cosa però è normale ci sta pure.. tutto nella normalità.. c'è chi eredita certe cose e va bene così. In ultimo il progetto di miglioramento e di qualificazione delle strade di via 9 maggio di via Sandro Pertini.. anche questo progetto della vecchia amministrazione iniziata nel 2015 poi ci sono stati dei problemi perché la regione Campania non ha mandato i piani di avanzamento.. quindi le ditte.. si sono bloccate.. non in ultimo il progetto della palestra della scuola Sciascia, tutte attività della vecchia amministrazione comunale.. 10 mesi caratterizzati da delibera di giunta comunale illegittime senza il parere del funzionario dell'ufficio ragioneria.. avete annullato le delibere senza le nostre richieste.. sono curioso di sapere come pagherete la associazione Amesci.. alla quale è stato dato l'incarico senza copertura di bilancio, senza copertura finanziaria.. trovata successivamente grazie alla lavorazione di bilancio.. insomma 10 mesi di confusione.. il ragionamento di Giuseppe Scotto il fine giustifica i mezzi, probabilmente la dice lunga.. una delibera di consiglio di giunta comunale pubblicata con almeno 10

errori.. una delibera copiata dal comune di Napoli.. prima pubblicata poi corretta... manipolando l'albo pretorio.. ovviamente se una delibera ha degli errori.. non può contenere 10 errori com'erano contenuti in quella delibera, è stata sostituita dall'albo pretorio prima di annullare la delibera, non mi dite che la colpa del funzionario, perché il funzionario non c'entra nulla. Forse il funzionario in quella questione è stata vittima.. noi rispetto a quella cosa abbiamo preferito farci una risata perché riguardava voucher della regione che aveva messo a disposizione per i disoccupati, quindi avremmo dovuto chiedere l'annullamento di tutto quanto non ci è sembrato giusto per una incapacità della giunta penalizzare gli disoccupati, è veramente imbarazzante vedere una delibera di giunta comunale pubblicata in quelle condizioni.. poi l'errore successivo ancora più grave.. ovviamente le procedure strane.. come le luminarie a Natale.. giusto perché bisognava fare le foto di dire che era cambiata la musica.. questo sarà argomento della interrogazione. Dicevo 10 mesi di un'amministrazione un poco confusa, noi ovviamente come abbiamo detto prima non abbiamo nessun tipo di pregiudizio.. anche perché leggendo i numeri di questo bilancio di previsione ci sembra molto in linea con i bilanci di previsione degli anni passati.. chi ha amministrato sale condizioni economiche in cui si trova il comune di Castello di Cisterna, ovviamente problemi che oggi avete voi li abbiamo avuti noi in passato.. ovviamente abbiamo fatto una scelta di spendere giusto l'indispensabile.. in circa 10 mesi probabilmente avete speso di più di quello che noi abbiamo speso in due-tre anni tra il verde pubblico a lavori che generalmente facevamo fare ai socialmente utili.. le luci in via Cassante nove bracci sono costati € 9000 all'amministrazione comunale. Avete amministrato con il bilancio precedente, vediamo adesso con il nuovo bilancio.. un bilancio di previsione in linea con quello degli anni passati.. sinceramente abbiamo la tendenza di votarlo positivo.. come diceva prima il consigliere D'angelo ci sono le imposte comunali. IMU, Tasi, Tari, Tosap le tariffe a domanda individuale sono tutte uguali a quelle dell'anno scorso. Quindi. non avremmo nessun tipo di giudizio nel votarlo contrario.. anche se dai numeri non si capisce delle attività che si vogliono mettere in campo per l'anno 2017, forse sarebbe giusto dare la parola gli assessori in modo tale che ognuno per le proprie deleghe ci fa capire in che modo intendano portare avanti le deleghe poi eventualmente faremo le nostre considerazioni finali, a noi interessa esclusivamente l'aspetto politico. Ci interessa sapere se ci sono le agevolazioni a famiglie con disabili, parlo della Tari, perché quando ci fu, il passaggio da Tarsu a Tari togliemmo. Le agevolazioni che la Tari non prevedeva, ci furono molte critiche.. giustamente le famiglie con disabili si lamentarono del fatto che l'amministrazione avesse tolto queste agevolazioni. Noi abbiamo detto sempre che non era possibile se non si prevedeva un capitolo di spesa ad hoc. Quindi. Voglio dire siamo curiosi di sapere se ci sono questo tipo di agevolazione, se è stato creato questo famoso fondo di solidarietà utilizzando i soldi dell'indennità di carica, questo fu un cavallo di battaglia della vostra campagna elettorale del vostro modo di fare campagna elettorale. Grazie

Il presidente: la parola all'assessore Mirra.

L'assessore Mirra: buonasera a tutti, io in verità prima di passare alla lettura di poche righe che ho voluto annotare proprio per essere precisa perché oramai conosco la meticolosità con cui la opposizione svolge il proprio ruolo, di questo io ovviamente ringrazio la opposizione.. questa meticolosità mi permetterà di svolgere il mio lavoro nel migliore dei modi, senza che possa cadere in errore. Volevo dire è la prima volta che mi trovo a governare, a presentare una previsione di bilancio dove io avevo delle aspettative diverse.. occupandomi di una delega quella delle politiche sociali, mi aspettavo molto di più avendo un'indole alla partecipazione.. avrei voluto veramente dare il massimo, questo senza vivere uno spirito di competizione con chi mi aveva preceduto laddove il consigliere che mi aveva preceduto avesse fatto bene.. mi auguro che nel corso dei miei cinque anni per quanto riguarda la sottoscritta auguro di fare il mio meglio di agire con molta trasparenza nei riguardi della cittadina di Castello di Cisterna. Ho cercato di amministrare i soldi pubblici cercando di mettere in primo piano anche la mia veste di massaia, donna di casa.. cercando di gestire le casse comunali nel migliore dei modi. Passo a leggere queste poche note che ho scritto proprio perché mi va di essere dettagliata...(**l'assessore legge le sue note allegate agli atti del consiglio**)..(Castello di Cisterna è l'unico comune che ha una casa di ricovero per la donna maltrattata che ha questo si sono aggiunte una mamma e una bambina ovviamente su indicazione dall'assistente sociale).. tra l'altro Oggi proprio per non mancare.. per non essere imprecisa nelle risposte, cercando di essere esaustiva mi sono scaricato anche la circolare per quanto riguarda gli interventi sul sociale da parte della regione, una circolare che non riguarda solo le politiche sociali.. ma anche la direzione della sanità. A oggi non è condivisa.. ma lo sarà breve.. parliamo di pochi mesi.. per cui ribadisco noi abbiamo messo i soldi della compartecipazione della regione per estrema cautela, per ricoveri interni che recupereremo con servizi aggiuntivi in concertazione con il lavoro dell'ambito. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Nocerino Giosafatte.

Il consigliere Nocerino Giosafatte: io non ho capito bene una cosa; il comune di Castello di Cisterna fa come altri comuni.. erogano.. i servizi attraverso l'ambito numero 22 quindi è stato predisposto il FUA per un importo di € 218.000, non ho capito poi per quale motivo per erogare altri servizi è stata prevista un'altra somma che va fuori il FUA soprattutto quali sono i servizi che prevedete.. perché sinceramente il comune s'eroga i servizi attraverso

l'ambito 22 per ridurre la spesa.. per questo nascono gli ambiti.. poi anche per la semplicità si realizza un fondo unico di ambito che poi viene impostato gestito da ogni singolo comune come meglio crede rispetto ai servizi che intende erogare.. non riesco a capire questi € 24.000 fuori FUA cosa sono e poi eventualmente quali sono i servizi che avete previsto. In che modo viene ripartito l'ambito rispetto ai servizi.. grazie

L'assessore Mirra: i fondi che noi trasferiamo all'ambito così come, ho detto nella mia breve relazione sono pari a € 218.212 nel dettaglio posso specificare come sono suddivisi questi servizi, perché ho ritenuto opportuno.. rispetto delle criticità che noi abbiamo sul nostro territorio come tanti altri comuni, io sto parlando del capitolo 16 20 e del capitolo 16 25. E il primo sono i contributi economici diversi alla persona.. dove a dire la verità quando ho proposto una certa somma ai miei colleghi mi hanno guardato un po' strani.. perché volevo qualcosina in più.. perché ritengo che il nostro territorio sia veramente popolato da molte famiglie in difficoltà.. quindi mi sarebbe piaciuto dare un sollievo maggiore a queste famiglie.. per cui più di € 1000 non sono riuscito ad ottenere, € 1000 ce li avevate messi voi.. sono € 2000 non abbiamo potuto fare di più.. sul capitolo 16 20 che sono i contributi economici alla persona... siamo riusciti mio malgrado a caricare solo 2000 poi sul capitolo 16 25 il capitolo alle persone bisognose, ragazze madri.. troviamo gli altri 22.000.. poi c'è una piccola differenza perché mancano gli € 11.000 della provincia.. infatti su questo capitolo un terzo lo erogava la regione, un terzo il comune, un terzo la provincia.. sono stata abbastanza dettagliata? Se voi avete pazienza.. nel dettaglio vi distinguo anche servizi che gestiamo con l'ambito.....

Il consigliere Nocerino Giosafatte: io non voglio sbagliarmi ma l'anno scorso i contributi alle ragazze madri passavano sempre attraverso il FUA.. magari sbaglio io però non è questo il problema.. volevo sapere l'assistenza scolastica non c'è ancora, perché non è partita la ludoteca.. il nido di mamma.. come siamo abituati a chiamarlo. Grazie

L'assessore Mirra:..... io in verità se volessi darle una risposta a carattere politico.. Le posso dire che sono la prima a dispiacermi, perché per fare bella figura con la nostra comunità mi sarebbe piaciuto attivare i servizi subito, e dei servizi di qualità, pari o superiori a quelli che avevamo avuto prima. Purtroppo i miracoli non li so fare, mi auguro col tempo di potermi attrezzare.. più di recarmi periodicamente.. mensilmente, ogni 15 giorni presso l'ambito.. qui stiamo parlando di ordinamenti istituzionali già prefissati.. non ne parliamo delle tante volte che ho bussato alla porta della responsabile d'ambito affinché mi mettesse in condizione di dare delle risposte concrete ai cittadini, soprattutto quelli che versano nella sofferenza nelle difficoltà.. purtroppo per quanto riguarda la ludoteca mi è stato detto questo: che quello che è stato impegnato con i fondi del primo riparto.. che riguardano le opere.. purtroppo stanno avviando gli atti per quanto riguarda la gara, i tempi della gara sono quelli che sono.. io mi auguro quanto prima che possa dare una risposta per quanto riguarda l'apertura della ludoteca.. perché sono stato attaccata da lei stesso perché l'avevo lasciata aperta qualche mese in più per avere gestito dei soldi... con non molta consapevolezza.. non da brava massaia di casa.. in quel momento ho portato avanti il mio essere mamma.. mi sono buttata... ho affrontato qualche spesa.. pur sapendo implicitamente di dover affrontare qualche critica da parte sua e della minoranza.. che aveva già gestito quando stava a lei al governo. Per quanto riguarda poi la specialistica ringraziando il signore.. mi sento di ringraziare iddio che finalmente questa gara è arrivata è stato fatto l'affidamento alla cooperativa che presto entro pochi giorni prenderà servizio, ci scusiamo con la comunità ma se si fa una ricerca in tutti i sei comuni compresi il comune capofila questo servizio non è stato erogato in nessuno dei sei comuni, ringrazio chi in questo momento ci ha dato una mano nelle scuole. I ragazzi del servizio civile.. garanzia giovani.. tanti altri.. più di testimoniare con verbali scritti firmati da me medesima ed al sindaco anche dal consigliere D'Angelo Elpidio che mai mi ha lasciato solo in questo percorso.. visto che quello più ferrato sui numeri e sulle cifre, io mi sento serena e con la coscienza a posto.. spero con l'anno venturo da settembre di poter esserlo sempre di più. Grazie

Il consigliere Nocerino Giosafatte: io la ringrazio delle risposte, ovviamente sono delle risposte che non mi soddisfano per il semplice motivo.. che quando decisero gli altri comuni di fare il nido.. noi decidemmo di fare la ludoteca perché molti comuni dovevano fare il mutuo per iniziare i lavori. Addirittura il paese di Somma Vesuviana perse il contributo, poiché non avevamo già la struttura, decidemmo con il sindaco di optare per una ludoteca che era quasi un nido. Quindi. Dovevamo partire a settembre.. nel senso che le ore disponibili erano quelle del nido.. dato che l'alternativa era quella di non aprire per un intero anno..

L'assessore Mirra: io auspico fortemente nel prossimo periodo imminente che la ludoteca diventi un nido.. essendo io una mamma, mi metto nei panni di una mamma che accompagna i figli a scuola per quattro ore poi li riporta a casa per farli mangiare, poi lo riporta a scuola.. e tra l'altro è richiesta anche una compartecipazione economica, quindi noi avremmo dovuto offrire un servizio o un disservizio? Le posso assicurare che io sto pensando a un futuro anche sotto quest'aspetto per quanto riguarda la ludoteca. Grazie

Il consigliere Nocerino Giosafatte: per quanto riguarda invece la specialistica a scuola, questi sono problemi che

abbiamo sempre avuti almeno da quanto ho fatto io l'assessore alle politiche sociali, ogni anno c'era lo stesso problema.. però stranamente gli altri comuni non avevano assistenza.. mentre il comune di castello di Cisterna aveva l'assistenza specialistica.. perciò ovviamente l'assessore si dava da fare per trovare delle soluzioni alternative.. ripeto è un servizio essenziale, il comune non può non erogare questo tipo di servizio. Grazie

L'assessore Mirra: sinceramente ritengo di non risponderla più, perché lei purtroppo continua mettere avanti il suo personalissimo, cui non riesce a rinunciare. Di questa cosa me ne dispiaccio, perché io credo di essere in una sede istituzionale di dover dare delle risposte da istituzione non da persona o quant'altro. Poi io la conosco bene come persona, abbiamo figli nella stessa classe.. mi perdoni questa platea se ho riportato un dato personale.. Lei è stato un assessore che si è dato da fare, indubbiamente.. ma le posso assicurare che nonostante lei fosse animato da buoni propositi.. molte cose lei non le ha potuto portare a termine. Quindi sa benissimo che i tempi della politica, i tempi della burocrazia non dipendono da noi, dalla nostra volontà. Grazie

Il presidente: la parola all'assessore Villano

L'assessore Villano: volendo fare una battuta per smorzare i toni io devo gestire la cultura con un 10° di quella cifra di cui ha a disposizione l'assessore Mirra. Abbiamo tentato di migliorare le previsioni con qualche migliaio di euro in più.. praticamente per quanto riguarda la scuola faremo in modo che migliorerà l'arredamento scolastico.. soprattutto iniziando dalla materna, so che con i soldi previsti non si farà un gran che per quest'anno.. abbiamo incominciato a fare già qualcosa l'anno scorso con i soldi della nostra indennità.. quindi inizieremo perplessi.. inizieremo dalla materna.. poi intendiamo sostenere tutte quelle attività culturali come le uscite.. le varie manifestazioni.. ci sarà una sponsorizzazione di tutti gli avvenimenti che ci sono.. ci sarà un partenariato con la scuola.. per quanto riguarda la cultura.. il nostro principale partner rimane la pro loco castrum.. daremo molto spazio.. potenzieremo la biblioteca comunale che a breve sarà trasferita alla Sciascia.. per una questione di barriere architettoniche è l'unica open - space che abbiamo.. abbiamo rivisto i soldi in bilancio per quanto riguarda la cultura, per quanto riguarda le manifestazioni estive.. è le manifestazioni che a breve si terranno.. tentare di coinvolgere la gente del posto a partecipare attivamente a questa attività culturali di piazza.. soprattutto promuovere tutte le iniziative dare il patrocinio a tutti gli scrittori che spero di incontrare nel corso di questi anni di coinvolgere in questo anche le scuole.. per quanto riguarda la delega al personale bisogna ottimizzare al meglio le potenzialità che ci sono rimaste, sappiamo benissimo che in effetti abbiamo le mani legate.. vediamo il governo con la nuova riforma cosa farà.. per quanto riguarda invece il fondo di solidarietà e io credo di interpretare il pensiero di tutti i colleghi di amministrazione, l'idea del voucher non è stata possibile dopo tutte le vicende del referendum abbiamo in parte impiegato per l'arredo scolastico, per lo sportello per i giovani, per la solidarietà sociale, e quest'anno proseguiamo sulla falsariga di creare un fondo perché non è possibile prendere i voucher. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Nocerino Giosafatte.

Il consigliere Nocerino Giosafatte: ovviamente vorrei augurare all'assessore alla cultura.. buon lavoro.. sono deleghe che ho collaborato con passione.. proprio perché ero appassionato, mi devi credere in certe cose soprattutto quando si opera a Castello di Cisterna con la delega alla cultura. Devi inventarti le cose, perché l'associazionismo a Castello di Cisterna non esiste, perché la pro loco castrum è l'unico riferimento io sono stato uno dei fondatori della pro loco.. mi fa enormemente piacere che la pro loco come stato un riferimento per l'amministrazione precedente lo sia anche per questa amministrazione, anche se mi sarei aspettato più attività.. mi ricordo un consiglio comunale di novembre l'assessore aveva preannunciato una serie di attività che poi alla fine abbiamo visto poco o nulla rispetto a quello che mi aspettavo. Per quanto riguarda l'indennità di carica, questo è un argomento che non mi appassiona, noi abbiamo fatto gli amministratori senza rinunciare all'indennità di carica perché io penso che sia giusto che l'assessore per il ruolo che occupa sia giusto che abbia alla indennità di carica, perché toglie tempo al lavoro alla famiglia eccetera, La legge lo prevede giusto che percepisca la indennità, ovviamente nel momento in cui nel programma elettorale scrivete che farete un fondo di solidarietà con le indennità di carica.. questo avete detto i cittadini di Castello di Cisterna quali vi hanno votato perché avete detto questa cosa.. Grazie

L'assessore Mirra: allora tecnicamente non è stato possibile, per cui ogni assessore ha deciso di devolvere a secondo delle proprie deleghe, importante devolvere questi soldi a disoccupati.. io ho ritenuto opportuno operando con un bilancio esiguo ho ritenuto devolvere la parte della mia indennità alle opere scolastiche e alla cultura. Ripeto è stata una scelta politica. Grazie

Il presidente: la parola all'assessore Nocerino Davide

L'assessore Nocerino Davide: rispondo per quanto riguarda le mie deleghe in particolare, per la delega ai lavori

pubblici, per la delega alla polizia municipale come avete letto dal bilancio nella previsione di entrate avevamo previsto in accordo con tutta l'intera maggioranza di aumentare le entrate previste dalle violazioni del codice della strada, non sono stati numeri sparati a caso.. messi lì per riempire le caselle.. una delle entrate dove c'è stato maggiore incremento dai € 70.000 previsti siamo passati ai € 120.000 oggi questo perché insieme al comando di polizia municipale con un attento screening abbiamo avuto modo di testare un nuovo sistema che il comune intenda adottare nelle prossime settimane, un dispositivo Targa System un dispositivo dove vigili urbani in tempo reale possono verificare la mancata copertura dell'assicurazione.. la mancata revisione.. ed altro. Poi ci sono altre spese che abbiamo dovuto inserire.. che non erano mai state previste nei bilanci precedenti in particolare era il sistema di video sorveglianza.. Voi sapete bene che tale servizio finanziato sotto la vostra amministrazione dal ministero degli interni prevedeva la somma di € 200.000 per le telecamere però il comune si doveva impegnare a garantire un servizio di manutenzione e di efficienza questo sistema.. abbiamo dovuto prevedere circa € 6000 per garantire questa manutenzione.. un'altra spesa che non era stata fatta negli anni precedenti la riparazione di una pompa di sollevamento nella zona del parco De Nicola perché esistono tre punte di sollevamento in realtà una sola efficiente funzionante, mentre due sono ferme da anni nel caso dovesse non funzionare questa unica attiva si creerebbe un danno che tutti quanti potete immaginare. Abbiamo dovuto inserire circa € 30.000 per questa cosa prioritaria.. tra l'altro non ho altro da aggiungere ma se riesco a rientrare delle somme che avevamo stabilite per il codice della strada ci sarà l'acquisto di una nuova autovettura per la polizia municipale.. una cosa che va detta che ho seguito personalmente grazie all'attenzione del segretario comunale per quanto riguarda una vera e propria spending review noterete dai bilanci una riduzione di alcune spese che a noi sembravano esorbitanti a partire dalla energia elettrica, dalle utenze telefoniche, Internet.. quindi con i nuovi contratti addirittura ho scoperto che Castello di Cisterna pagava i carburanti il gasolio e la benzina ha dei prezzi più alti in assoluto.. uniamo i nostri mezzi con la benzina euro 1,70 al litro, il gasolio a 1,62 al litro.. tanto è vero che ho chiesto a tutti quanto pagavano per le loro ha avuto il carburante nessuno ha saputo rispondere, anche su questo ci siamo attivati veramente attraverso il Mepa è in regione Campania era marca Tamoil e da qualche mese ci stiamo rifornendo i nostri mezzi presso il distributore più economico.. per quanto riguarda Internet anche qui stiamo passando ad una nuova gestione per ridurre i costi. Grazie

Il Presidente: La parola al consigliere Nocerino Giosafatte

Il consigliere Nocerino Giosafatte: per quanto riguarda la questione carburanti fu già detto in un altro consiglio comunale, dall'assessore Davide Nocerino.. voglio dire state ancora verificando quale sia il prezzo più basso. In questo caso bisognerebbe sapere chi ha firmato questi contratti, così lo denunciemo alla corte dei conti. Poiché sono passati sei mesi da quando in consiglio comunale è venuto a dire questa cosa.. stiamo ancora a dire.. stiamo vedendo.. stiamo facendo nuovi contratti.. nel frattempo.. la cosa è gravissima..

L'assessore Nocerino Davide: per quanto riguarda i carburanti probabilmente siamo già partiti dal mese scorso, la riduzione della spesa che noi stiamo facendo dovrebbe preoccupare più a voi che noi.. tra l'altro al tavolo dell'opposizione vedo seduti sindaco e vicesindaco che hanno amministrato negli ultimi anni.. tu non vuoi anche il consigliere Alaia che era all'opposizione prima, ed è all'opposizione adesso.. non l'ho visto dai verbali precedenti del consiglio comunale alcuna indignazione nei confronti di queste cose.. eppure in alcuni atti notavo che c'era qualche consigliere che vi sollevava qualche anno fa queste spese enormi ed eccessive. Poi magari se vogliamo andare nei dettagli queste cose saranno verificate puntualmente. Anche perché io ritengo che sia giusto quando lei dice che se ci sono state delle responsabilità, vanno perseguite fino in fondo.. perché questi sono soldi dei cittadini.. sono stati spesi a mio avviso sprecati.. perché poi abbiamo scoperto tante belle cose anche sui contatori intestati all'ente..poi come dire la politica deve dare degli input ai responsabili di area su certe cose.. se questo non è stato fatto quell'eremo di chi sono le responsabilità. Grazie

Il consigliere Nocerino Giosafatte: non me ne voglia l'assessore Nocerino, ma per come enuncia le cose, si capisce ben poco. Poiché sono curioso, m'interessa; farò l'accesso agli atti di tutta questa documentazione spero di trovare l'argomentazione di quello che lei sta dicendo, per quanto riguarda i carburanti, per quanto riguarda i contatori dell'Enel.. Lei dice.. poi in realtà non spiega dove sta lo spreco, quindi evidenziamo eventualmente anche criticità i comportamenti sbagliati dei funzionari. Perché poi alla fine lei tutto quello che sta dicendo è un qualcosa che riguarda i funzionari.. se lei mi sta dicendo che il funzionario in precedenza ha lavorato male.. visto che ha comprato il carburante a prezzi esagerati.. maggiori del mercato.. sono curioso di leggere questi numeri poi nei prossimi consigli comunali eventualmente faremo un punto all'ordine del giorno in cui parleremo di questo.. poi se le vuole essere più chiaro per quanto riguarda i contatori dell'Enel non ho capito sinceramente a cosa si riferisce.. grazie

L'assessore Davide Nocerino: Lei è a conoscenza che ci sono dei contatori intestati al comune? Quando lei farà gli accessi agli atti, le farò. Notare queste cose. Grazie

Il presidente: se non ci sono altri interventi, procediamo per la votazione. Per dichiarazione di voto, chi vuole intervenire? La parola al consigliere Nocerino Giosafatte

Il consigliere Nocerino Giosafatte: avendo ascoltato gli assessori, buona parte degli assessori, pur apprezzando gli sforzi rispetto ad un bilancio di previsione che ha comunque risorse economiche contenute, riteniamo il bilancio di previsione non in linea con quelli che sono gli impegni assunti in campagna elettorale, non in linea con il programma elettorale. Per me è un bilancio preventivo che non soddisfa la opposizione, ma soprattutto non viene incontro alle esigenze del territorio comunale dei cittadini di Castello di Cisterna. Noi ci asteniamo perché votare, contro non ha nessun tipo di significato. Grazie

Il presidente: Grazie al consigliere Nocerino Giosafatte. La parola al consigliere D'Angelo Elpidio per la dichiarazione di voto.

Il consigliere D'Angelo Elpidio: a nome di tutto il gruppo uniti per Cisterna ritengo che questo bilancio soddisfa anche i cittadini, probabilmente la minoranza non ha tenuto in considerazione la relazione per quanto riguarda le difficoltà a causa del fondo crediti di dubbia esigibilità, come ha detto noi partiamo da una situazione di circa € 248.000 in meno rispetto al bilancio di previsione. Anche la precedente amministrazione ha avuto delle difficoltà, però mentre la percentuale di fondo, era del 55% per l'anno scorso. Per quest'anno e del 70% per cui aumenta enormemente questo divario. Pur in presenza di questa difficoltà noi abbiamo incominciato a mantenere gli impegni rispetto al programma elettorale, così come detto nel documento unico di programmazione, come tu ben sai il programma ha cinque anni di tempo il Dup nella sezione strategica è quello che noi abbiamo previsto nel programma, la sezione operativa è quella che si prevede nel bilancio di previsione triennale 2017-2019 per cui alcuni impegni vengono mantenuti in questo primo anno, altri impegni verranno mantenuti negli anni successivi per cui il gruppo uniti per Castello di Cisterna voterà compatto e il bilancio di previsione. Grazie

Il presidente: passiamo alla votazione. **I favorevoli.....9..... I contrari.....0... astenuti.....3... votiamo anche per la immediata esecuzione dell'atto. All'unanimità dei presenti.....il consiglio comunale approva.**

L'assessore Nocerino Davide: in virtù dell'approvazione del bilancio, in funzione al risultato del bilancio appena approvato, che chiaramente ha visto il compimento grazie al lavoro costante di tutta la giunta, in primis del sindaco che ha finito tutte le ferie per concentrarsi sul bilancio.. alla preziosa e meticolosa preparazione del consigliere D'Angelo Elpidio, e mi andava di ringraziarlo personalmente pubblicamente per il lavoro svolto dalla encomiabile presenza costante del consigliere Ianuale, dalla energia che ci dà sempre la consigliera Favicchio Irene.. volevo chiaramente ringraziare anche il responsabile di area per la loro presenza qui questa sera in consiglio comunale, il segretario comunale la dottoressa Costa il dipendenti comunali, non per ultimo anche ai numerosi cittadini di Castello di Cisterna che con i loro suggerimenti e anche qualche critica costruttiva hanno sostenuto fin qui il nostro lavoro. È chiaro che nei prossimi anni contiamo sempre di più di coinvolgere cittadini fino ad arrivare al tanto auspicato bilancio partecipato, sicuramente nei prossimi anni porteremo a compimento. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Scotto

Il consigliere Scotto: giusto per dire due parole, perché non ho avuto motivo di parlare sulle deleghe perché parliamo di pochi soldi si fa lo stretto necessario, questa amministrazione.....

Il presidente: chiedo al consigliere Scotto di chiudere perché non è un argomento attinente, perché abbiamo già discusso il punto all'ordine del giorno, pensavo si trattasse del prossimo argomento. Grazie

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2017/2019 (art. 11 D.lgs. n. 118/2011).

IL SINDACO

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- Il D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la lett. e) del comma 1 dell'art. 217 con cui è stato abrogato il D. Lgs. n. 163/2006 e la lett. u) del medesimo comma con cui è stato abrogato il D.P.R. n. 207/2010

RICHIAMATO l'art. 5, comma 11 D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione di C.C. n. 8 del 10.4.2017, su proposta della Giunta comunale, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP)

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 15-03-20167 le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

VISTO che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

VISTO lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 approvato con delibera di C.C. 5 del 10.4.2017;

- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08.03.2017, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;

- La delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 10.4.2017, con cui è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008);

DATO ATTO CHE i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono riportati nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 23-03-2017, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 all'approvazione del PEF e a stabilire le tariffe della componente TARI per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 10.4.2017, con la quale è stato approvato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07;
- la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 14-07-2017, di Ricognizione per l'anno 2017 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001;
- la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 08.03.2017, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017;
- La delibera di Giunta Comunale n. 33 del 08.03.2017, con cui sono state definite le tariffe ed i diritti per le concessioni cimiteriali;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 10.4.2017, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 28 del 08.03.2017, con la quale sono state confermate le aliquote IRPEF per l'anno 2017;
- la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 08.03.2017, con la quale sono state conformate le tariffe COSAP per l'anno 2017;
- la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 08.03.2017, di aggiornamento dei contributi di costruzioni art. 16 D.P.R. 380/2001 s.m.i.;
- la delibera di Giunta Comunale n. 26 del 08.03.2017, la quale sono state conformate le tariffe PUBBLICITA' per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 23-05-2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;

- la delibera della Giunta Comunale n. 37 del 15-03-2017, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- l'allegato prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTA la relazione redatta dal Revisore Unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 3312 del 27-03-2017, con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO, altresì, che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica e contabile dei documenti previsionali da parte del responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE:

- 1. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2017/2019, le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1 alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione già approvato e le cui risultanze finali sono riportate nella tabella che segue:

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2017

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2017/2019

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2017

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	960.155,85				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		57.020,73
Fondo pluriennale vincolato		1.629,52			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.085.452,10	3.874.705,38	Titolo 1 - Spese correnti	3.891.990,79	4.654.196,55
			- di cui fondo pluriennale vincolato		1629,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	187.872,67	188.966,16			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	624.809,00	793.768,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	756.346,75	791.174,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	763.146,75	813.146,75	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.661.280,52	5.670.587,11	Totale spese finali	4.648.337,54	5.445.371,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	169.824,51	169.824,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.813.418,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.813.418,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.908.850,00	2.910.465,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.908.850,00	2.910.465,20
Totale Titoli	7.570.130,52	10.394.470,53	Totale Titoli	7.727.012,05	10.339.079,32
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	960.155,85				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.530.286,37	10.396.100,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.727.012,05	10.396.100,05

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2017/2018

ENTRATE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo pluriennale vincolato	1.629,52	0,00	Disavanzo di amministrazione	57.020,73	57.020,73
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.708.129,36	3.819.629,36	Titolo 1 - Spese correnti	4.402.753,08	4.521.243,90
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	206.465,01	206.465,01			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	652.739,05	719.015,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.775.361,08	303.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.826.000,00	303.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.393.333,42	5.048.109,42	Totale spese finali	8.178.114,16	4.824.243,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	159.828,05	166.844,79
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.923.106,46	1.923.106,46	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.923.106,46	1.923.106,46
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.511.810,55	2.511.810,55	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.511.810,55	2.511.810,55
Totale Titoli	12.828.250,43	9.483.026,43	Totale Titoli	12.772.859,22	9.426.005,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.829.879,95	9.483.026,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.829.879,95	9.483.026,43

2. **Di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.
3. **Di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).
4. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.
5. **Di dare atto** che al bilancio 2017/2019 sono allegati:
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 23-03-2017, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 all'approvazione del PEF e a stabilire le tariffe della componente TARI per l'anno 2017 (allegato 2);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha provveduto, in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2017 (allegato 3);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017 (allegato 4);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.4.2017, con la quale l'ente ha approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 (allegato 5);
 - la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 08.03.2017, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017 (allegato 6);

- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08.03.2017, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 (allegato 7);
 - la delibera di Consiglio Comunale n.10 del 23-05-2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 (allegato 8);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario (allegato 9);
 - la delibera della Giunta Comunale n. 37 del 15-03-2017, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada (allegato 10);
 - La delibera di Consiglio Comunale. n. 3 del 10.4.2017, con cui è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) (allegato 11);
 - La delibera di Giunta Comunale n. 33 del 08.03.2017, con cui sono state definite le tariffe ed i diritti per le concessioni cimiteriali (allegato 12);
 - la delibera di Giunta Comunale n. 28 del 08.03.2017, con la quale sono state confermate le aliquote IRPEF per l'anno 2017 (allegato 13) ;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 08.03.2017, con la quale sono state conformate le tariffe COSAP per l'anno 2017 (allegato 14);;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 08.03.2017, di aggiornamento dei contributi di costruzioni art. 16 D.P.R. 380/2001 s.m.i. (allegato 15);;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 26 del 08.03.2017, con la quale sono state conformate le tariffe PUBBLICITA' per l'anno 2017 (allegato 16);;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 14-07-2016, di Ricognizione per l'anno 2017 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 (allegato 17);
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 10.4.2017, con la quale è stato approvato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07 (allegato 18);
 - la relazione redatta dal Revisore Unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 3312 del 27-03-2017, con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati (allegato 19);
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011 allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 15-03-2017 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017-2019 (allegato 20);
 - il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016 (allegato 21);
 - Il piano degli indicatori di bilancio (allegato 22).
6. **Di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto l'art. 1, comma 712, Legge n. 208/2015.
 7. **Di dare atto che** il Bilancio di Previsione 2017-2019 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
 8. **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito del Comune di Castello di Cisterna in "Amministrazione trasparente" nella sezione "bilanci".
 9. **Di stabilire** che vista l'enorme mole di allegati, gli stessi saranno allegati alla sola deliberazione originale.
 10. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO
Dr. Aniello Rega



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Citta' metropolitana di Napoli

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

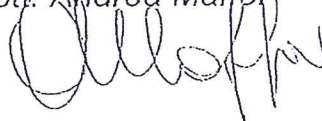
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Andrea Maffei



Comune di Castello di Cisterna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 25/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castello di Cisterna (NA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castello di Cisterna (NA), 25/03/2017.

Il Revisore Unico

dott. Andrea Maffei



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castello di Cisterna nominato con delibera consiliare n.39 del 16/11/2015:

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2017 con delibera n. 39 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k)); la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 23/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11 in data 29/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.146.056,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	575.105,79
b) Fondi accantonati	8.155.961,42
c) Fondi destinati ad investimento	14.704,17
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-1.599.714,42

con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.540.235,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	769.976,58
b) Fondi accantonati	6.887.104,80
c) Fondi destinati ad investimento	87.282,27
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.204.128,24



Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di €. 2.204.128,24 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 09/07/2016, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			€ 2.204.128,24
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€ 406.224,09	
	Vincolo atto	€	
	Vincolo atto	€	
	Vincolo atto	€	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€ 87.282,27	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€ 493.506,36
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			€ 1.710.621,88
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)			€ 1.710.621,88
	Quota annua	€ 57.020,73	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			€ 1.710.621,88

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la quota annua del disavanzo residuo di € 57.020,73. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.710.621,88
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.653.601,15
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.599.714,42
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

Con delibera consiliare n. 12 del 09/07/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03/07/2015 con verbale n. 17 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 57.020,73.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.259.456,62	741.273,70	960.155,85
Di cui cassa vincolata	1.155.843,59	713.952,25	850.520,89
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	142.807,52	1.629,52		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	545.021,97			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	354.636,87			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.809.617,85	3.874.705,38	3.884.705,38	3.884.705,38
1	Trasferimenti correnti	214.046,29	188.966,16	192.798,35	192.798,35
2	Entrate extratributarie	715.154,48	793.768,82	737.423,05	756.540,30
3	Entrate in conto capitale	1.291.610,18	813.146,75	30.250.121,89	173.316,19
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5	Accensione prestiti	340.786,14			
6	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.923.106,66	1.813.418,22	1.813.418,22	1.813.418,22
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.148.548,30	2.910.465,20	2.910.465,20	2.910.465,20
8	TOTALE	12.442.869,70	10.394.470,53	39.788.932,09	9.731.243,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.485.436,06	10.396.100,05	39.788.932,09	9.731.243,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			57.020,73	57.020,73	57.020,73
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.813.466,65	4.654.196,55	4.555.061,26	4.589.384,83
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.629,52	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.380.179,36	791.174,84	30.286.121,89	209.316,19
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	163.114,56	169.824,51	166.844,79	151.638,47
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.923.106,46	1.813.418,22	1.813.418,22	1.813.418,22
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.148.548,30	2.910.465,20	2.910.465,20	2.910.465,20
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	13.428.415,33	10.339.079,32	39.731.911,36	9.674.222,91
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.629,52	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	13.428.415,33	10.396.100,05	39.788.932,09	9.731.243,64
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.629,52	-	-	-

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto non è stato comunicato ed approvato alcun cronoprogramma per gli interventi di parte capitale; per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento	960.155,85
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.085.452,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	187.872,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	624.809,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	763.146,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.908.850,00
	TOTALE TITOLI	7.570.130,62
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.530.286,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	3.903.915,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	756.346,75
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	169.824,51
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.908.850,00
	TOTALE TITOLI	7.738.936,37
	SALDO DI CASSA	791.350,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 850.520,89

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	741.273,70	-	-	960.155,85
					-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereca</i>	5.336.636,73	3.874.705,38	9.211.342,11	3.085.452,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	91.952,40	188.966,16	280.918,56	187.872,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.500.103,04	793.768,82	6.293.871,86	624.809,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.068.243,26	813.146,75	2.881.390,01	763.146,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				-
6	<i>Accensione prestiti</i>	763.538,41		763.538,41	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		1.813.418,22	1.813.418,22	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	970.178,84	2.910.465,20	3.880.644,04	2.908.850,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.471.926,38	10.394.470,53	25.125.123,21	8.530.286,37
1	<i>Spese correnti</i>	4.131.034,91	4.654.196,55	8.785.231,46	3.903.915,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.305.201,06	791.174,84	4.096.375,90	756.346,75
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		169.824,51	169.824,51	169.824,51
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		1.813.418,22	1.813.418,22	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	620.940,30	2.910.465,20	2.910.465,20	2.908.850,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.057.176,27	10.339.079,32	17.775.315,29	7.738.936,37
SALDO DI CASSA		7.414.750,11	55.391,21	7.349.807,92	791.350,00

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.629,52		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.020,73	57.020,73	57.020,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.857.440,36	4.814.926,78	4.834.044,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.654.196,55	4.555.061,26	4.589.384,83
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		734.054,45	977.622,42	1.150.144,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	169.824,51	166.844,79	151.638,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 21.971,91	36.000,00	36.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	58.971,91	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	37.000,00	36.000,00	36.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 58.971,91 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permessi a costruire.

L'importo di euro 36.000 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni codice della strada e per € 1.000,00 da eccedenze di entrate correnti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	58.971,91	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	353.602,00	363.602,00	363.602,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
altre da specificare			
TOTALE	436.573,91	387.602,00	387.602,00

Spese del titolo 1* non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	67.000,00	22.556,26	19.515,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Miss. 20 macroaggreg. 10	760.574,34	998.587,68	1.171.260,24
TOTALE	827.574,34	1.021.143,94	1.190.775,24

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	1.629,52	0,00	0,00
Titolo 1	3.874.705,38	3.884.705,38	3.884.705,38
Titolo 2	188.966,16	192.798,35	192.798,35
Titolo 3	793.168,82	737.423,05	756.540,30
Titolo 4	813.146,75	30.250.121,89	173.316,19
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.671.616,63	35.065.048,67	5.007.360,22

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.654.196,55	4.555.061,26	4.589.384,83
Titolo 2	791.174,84	30.286.121,89	209.316,19
Titolo 3			
Totale spese finali	5.445.371,39	34.841.183,15	4.798.701,02
Differenza	226.245,24	223.865,52	208.659,20

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 7 del 23/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.122 del 13/12/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, mancano i tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 5 in data 02/03/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con

contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2,00	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2,00	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.875,00	3.885,00	3.885,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	189,00	193,00	193,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	794,00	737,00	757,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	813,00	30.250,00	173,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.654,00	4.555,00	4.589,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	734,00	978,00	1.150,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.920,00	3.577,00	3.439,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	791,00	30.286,00	209,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	30,00	12,00	14,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	761,00	30.274,00	195,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		992,00	1.214,00	1.374,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.605.000, rispetto alle previsioni definitive 2016 (o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015	RESIDUO 2015	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	228.500,00	165.503,99	230.000,00	240.000,00	240.000,00
IMU	671.164,76	-	785.238,12	785.238,12	785.238,12
TASI	296.326,46	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	236.000,00	12.720,61	244.422,02	244.422,02	244.422,02
TARI	1.423.220,48	1.007.161,40	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00
TOSAP	64.800,00	43.495,58	64.800,00	64.800,00	64.800,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	14.100,00	8.134,71	14.100,00	14.100,00	14.100,00
ALTRI TRIBUTI	5.000,00	2.248,93	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	2.939.111,70	1.239.265,22	2.986.560,14	2.996.560,14	2.996.560,14
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBI	277.755,73	446.132,24	634.749,55	851.273,41	1.008.255,45

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
MENSA SCOLASTICA	13.500,00	30.000,00	45
SOGGIORNO CLIM	6.600,00	11.000,00	60
TOTALE	20.100,00	41.000,00	49,02439

L'organo esecutivo con deliberazione n. 32 del 08/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52.50 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	30.406,28	36.942,67	43.461,96
Percentuale fondo (%)	25,34	30,79	36,22

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 60.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 37 in data 15/03/2017 la somma di euro 60.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 900,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 24.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 36.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	174.000,00	35,30
2016	130.000,00	53,28
2017	200.000,00	29,48
2018	63.000,00	0,00
2019	63.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	1.277.770,98	1.129.295,08	1.127.250,24	1.125.450,24
102 imposte e tasse a carico ente	95.922,36	82.625,30	81.625,30	81.220,30
103 acquisto beni e servizi	2.386.651,34	2.194.724,32	2.068.983,26	1.991.624,06
104 trasferimenti correnti	277.978,92	294.893,59	161.660,06	116.460,96
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	100.621,22	93.911,27	86.894,53	79.854,03
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste corrett. delle ent	16.500,00	25.172,65	2.703,91	0,00
110 altre spese correnti	658.021,83	833574,34	1025943,96	1194775,24
TOTALE	4.813.466,65	4.654.196,55	4.555.061,26	4.589.384,83

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.276.983,86;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 5 in data 02/03/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.256.257,22	1.129.295,08	1.127.250,24	1.125.450,24
Spese macroaggregato 103	18.403,33	42.086,00	42.086,00	42.086,00
Irap macroaggregato 102	83.033,38	76.102,60	76.102,60	75.847,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare consult. Elettorali	22.650,69			
Altre spese: da specificare istat	8.592,06			
Altre spese: da specificare incentivi alla progett.	6.729,14			
Totale spese di personale (A)	1.395.665,82	1.247.483,68	1.245.438,84	1.243.383,84
(-) Componenti escluse (B)	118.681,96	4.641,00	4.641,00	2.942,29
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.276.983,86	1.242.842,68	1.240.797,84	1.240.441,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	5.000,00	80,00%	800,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.422,00	80,00%	884,40	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	8.250,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.772,00	50,00%	1.386,00	1.386,00	1.386,00	1.386,00
TOTALE	20.444,00		3.070,40	1.386,00	1.386,00	1.386,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.105.000,00	872.493,61	810.745,52	- 61.748,09	38,52
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	328.297,27	176.155,61	123.308,93	- 52.846,68	37,56
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	43.325,84	30.328,09	- 12.997,75	15,18
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	2.633.297,27	1.091.975,06	964.382,54	- 127.592,52	36,62
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.433.297,27	1048.649,22	934.054,45	- 114.594,77	38,39

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.115.000,00	973.963,99	827.869,39	- 146.094,60	39,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	192.100,00	122.884,97	104.452,23	- 18.432,74	54,37
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63.000,00	13.647,64	11.600,49	- 2.047,15	18,41
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	2.370.100,00	1.110.496,60	943.922,11	- 166.574,49	39,83
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.307.100,00	1096.848,96	932.321,62	- 164.527,34	40,41
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	63.000,00	13.647,64	11.600,49	- 2.047,15	18,41

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.115.000,00	973.963,99	973.963,99	-	46,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	362.000,00	176.300,03	176.300,03	-	48,66
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63.000,00	13.647,64	13.647,64	-	21,66
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	2.540.100,00	1.163.791,66	1.163.791,66	-	46,82
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.477.000,00</i>	<i>1.150.144,02</i>	<i>1.150.144,02</i>	<i>-</i>	<i>46,43</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>63.000,00</i>	<i>13.647,64</i>	<i>13.647,64</i>	<i>-</i>	<i>21,66</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 20.990,36 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2018 – euro 20.436,73 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 20587,70 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	529,53	528,53	528,53
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	5.529,53	528,53	528,53

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

RAGIONE SOCIALE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PRODUZIONE			PATRIMONIO NETTO			RISULTATO D'ESERCIZIO		
		2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
S.C.P.A. CITTA' DEL FARE	2,63%	386.861	226.241	328.017	992.696	973.879	861.868	-18.819	-114.494	+1.483

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire decreto n. 5 del 03/02/2016 nota prot. 933 del 03/12/2016

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

LA S.C.P.A. "CITTA' DEL FARE" è in stato di liquidazione come comunicato dal Sindaco alla Sez. Regionale della Corte dei Conti per la Campania con decreto n. 5 del 03/02/2015 nota prot. 933 del 03/12/2016, nota prot. n. 3415 del 18/04/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margini corrente)	37.000,00	36.000,00	36.000,00
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	141.028,09	63.000,00	63.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbl	613.146,75	30.187.121,89	110.316,19
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	791.174,84	30.286.121,89	209.316,19

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	73.637,87	70.053,81	64.103,08	57.867,64	51.631,15
entrate correnti	4.352.203,72	4.700.458,26	4.857.440,36	4.814.926,78	4.834.044,03
% su entrate correnti	1,69%	1,49%	1,32%	1,20%	1,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 173.601,87 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.623.502,34	1.611.719,33	1.634.950,29	1.502.583,75	1.363.981,77
Nuovi prestiti (+)	120.000,00	149.646,77	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	131.783,01	126.415,81	132.366,54	138.601,98	122.591,65
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.611.719,33	1.634.950,29	1.502.583,75	1.363.981,77	1.241.390,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	73.637,87	70.053,81	64.103,08	57.867,64	51.631,15
Quota capitale	131.783,01	126.415,81	132.366,54	138.601,98	122.591,65
Totale	205.420,88	196.469,62	196.469,62	196.469,62	174.222,80

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici anche se manca il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti,

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
dott. Andrea Maffei



VISTO: Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Il Funzionario responsabile del servizio

Dr. Saverio Esposito

Il Funzionario del servizio Ragioneria

Dr. Saverio Esposito

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto:

Il Presidente

Dr.ssa Concetta Esposito

Concetta Esposito



Il Segretario Comunale

Dr.ssa Emanuela Maria Costa

Emanuela Maria Costa

Su attestazione del messo comunale

La su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1. D. Lgs. 267/2000 – T.U.EE.LL., viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal

24 APR. 2017 al 9 MAG. 2017

Dalla Residenza Comunale li, 24 APR. 2017

Il Messo Comunale
Stefano Benivenga

ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale li 24 APR. 2017



Il Segretario Comunale

Dr.ssa Emanuela Maria Costa

Emanuela Maria Costa